

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Ulteriore incremento impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale, in conseguenza degli eventi metereologici avversi occorsi a decorrere dall'8 novembre 2019.

DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Ad integrazione di quanto autorizzato con i decreti 8 novembre 2019, n.1748/PC/2019 e 16 novembre 2019, n. 1791/PC/2019, per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera a) alla lettera d) del decreto n. 1748/PC/2019, è impegnata l'ulteriore spesa complessiva di Euro 500.000,00, sul capitolo 64000 delle uscite (U.2.02.01.09.14 - opere per la sistemazione del suolo) del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64.
2. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

Atti presupposti

Decreto 8 novembre 2019, n.1747, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dall'8 novembre 2019 e fino alla revoca, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 17, 18 e 19/2019 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

- Decreto 8 novembre 2019, n.1748, con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile, in conseguenza dello stato di emergenza ha autorizzato, in particolare:

- a) l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza;
- b) il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio, per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, nonché per ogni altro intervento che si renda

necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;

c) la stipula da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione dei relativi contratti in forma cartacea, qualora la situazione e l'urgenza di provvedere non consenta l'utilizzo delle tecnologie necessarie per la stipula del contratto in forma digitale ai sensi D. Lgs. n. 50/2016;

d) l'applicazione dell'incentivo per funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ai tecnici della Protezione civile della Regione, operanti per la realizzazione dei primi interventi urgenti;

e) lo svolgimento da parte del personale della Protezione civile di lavoro straordinario dalla data odierna e per tutta la durata dello stato di emergenza, in deroga alla vigente disciplina in materia di personale e di contabilità pubblica, come previsto dal citato art. 9, c. 2, della l.r. n. 64/1986;

f) l'applicazione dei benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per il rimborso ai datori di lavoro degli emolumenti versati ai lavoratori impegnati come volontari nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera g ter) della l.r. n. 64/1986.

Con il medesimo decreto n.1748/PC/2019, in particolare:

- è stata impegnata la spesa di Euro 600.000,00 a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:

- Euro 550.000,00 per spese di investimento sul capitolo 64000 delle uscite (U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo);
- Euro 15.000,00 per spese correnti sul capitolo 15002 delle uscite (U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali);
- Euro 15.000,00 per spese correnti sul capitolo 15003 delle uscite (U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese);
- Euro 20.000,00 per spese correnti a carico del capitolo 15000 (U 1.03.01.02.000 - altri beni di consumo).

- è stato dato atto che gli interventi che verranno avviati per il superamento dell'emergenza in atto saranno inseriti nei Piani degli interventi previsti dall'Ordinanza C.D.P.C. n. 558/2018 e verranno rimborsati con oneri a carico della contabilità speciale n.6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558.18".

Decreto 16 novembre 2019, n.1791, con il quale l'Assessore delegato alla protezione civile ha autorizzato l'incremento della spesa per l'importo di euro 400.000,00 a carico del capitolo 64000 del Fondo regionale della protezione civile, al fine realizzare ulteriori interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio a salvaguardia della pubblica incolumità in conseguenza dell'emergenza in atto a decorrere dall'8 novembre 2019.

Allerta regionale n. 27/2019 del 18 novembre 2019 diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, con validità dalle ore 12.00 del 18 novembre

2019 alle ore 12.00 del 20 novembre 2019 con allerta gialla sulle zone A, B e C per piogge intense ed abbondanti, temporali, neve e valanghe;

- D. P. Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione Civile della Regione.

Motivazione

I fenomeni atmosferici che si sono ulteriormente succeduti, hanno comportato un aggravamento delle situazioni di criticità sul territorio regionale, riguardando in particolare frane e dissesti idraulici. Si rende pertanto necessario porre in atto ulteriori interventi in aggiunta alle valutazioni fino ad ora effettuate, con conseguente incremento della spesa precedentemente autorizzata.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

- 11, relativo all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all' articolo 2 e all' articolo 4, lettera a), della legge regionale 28 agosto 1982, n. 68, da realizzarsi secondo quanto previsto dall'articolo 9, secondo e terzo comma della l.r. 64/1986;

- 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, relativa al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -